



La tua
Campania
cresce in
Europa

Allegato C

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

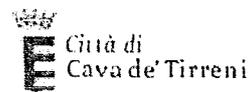
Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI
AUTORITA' CITTADINA DI CAVA DE' TIRRENI

- *Riqualificazione Piazza S. Francesco – La Piazza*
- *Recupero funzionale dell'ex Mercato Viale Crispi*
- *Recupero Complesso Monumentale di San Giovanni*



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI CAVA DE' TIRRENI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO – LA PIAZZA

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi - PAES	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CAVA DE' TIRRENI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore – dott.ssa Assunta Medolla

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	5000 mq
Superficie coperta	0,00 mq
Volumetria (esistente)	0,00 mq
Volumetria di progetto	0,00 mq

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	X
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE – PO FESR 2007/2013 Ob. Op. 6.1	2.750.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	2.750.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

(12 mesi) - Entro il 30.9.2015 collaudo



Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input checked="" type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input checked="" type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

Obiettivo cardine dell'intervento è quello di riqualificare e ridefinire gli spazi e le strutture di Piazza San Francesco, in considerazione dell'ambito urbano in cui la progettazione si inserisce e da tutti i punti di visuale della piazza stessa. Ciò favorirà il suo accorpamento al resto della città, cosa oggi non possibile per via delle manifestazioni che vengono ospitate episodicamente nel complesso di S. Maria al Rifugio o nel Santuario di San Francesco. Il recupero della piazza, ora destinata solo a parcheggio per le autovetture, potrà riportare all'antico splendore anche l'esempio di architettura medievale civile di maggiore prestigio, rappresentato dal Borgo Scacciaventi.

L'idea di progetto è di uno spazio pubblico flessibile che valorizzi le quinte religiose e civili integrandosi con il contesto.

Lo spazio proposto è unitario. Le fratture e le intersezioni planimetriche sono annullate in un unico disegno identitario di una piazza totale e completamente pedonalizzata.

Tutte le visuali annullate dagli alberi piantati recentemente, saranno di nuovo totalmente visibili fino al piano terra, sia da chi proviene dalla SS 18, sia da chi proviene dai portici di Borgo Scacciaventi o da Salerno.

L'invaso della nuova Piazza è un unico piano di circa 4875 mq e con la strada ex "Via Regia" diventa di circa 5600 mq. Le cortine civili sono valorizzate come quinte.

Il progetto prevede anche di far emergere gli elementi di identità dell'architettura cavese (dimensione dei basoli, la loro forma, il tipo di lavorazione della superficie)

Inoltre, la permeabilità degli spazi consente un maggiore utilizzo per grandi manifestazioni differenziate per zone di allestimento e di attività. Le relazioni spaziali di Piazza S. Francesco si sommeranno sempre di più a quelle di S. Maria al Rifugio e al Convento di S. Francesco e di Maria S.S. dell' Olmo dall'altro.

L'equilibrio dei piani in pendenza consente il camminamento dovunque, con l'abbattimento totale di tutte le barriere architettoniche. La stele, che ha subito varie allocazioni nel tempo, si propone di posizionarla tra S.S. Maria dell' Olmo e S. Francesco in alto in una ottica di visuale che consente l'introspezione sia da chi proviene da Salerno che da Napoli.

I vantaggi della soluzione proposta sono:

- Una piazza di mq 5000 circa a fronte di quella attuale di mq 2350.
- Una piazza completamente piana con eliminazione di tutte le barriere architettoniche e in continuità con il giardino storico a cui si accede con pendenze naturali e con l'ingresso nuovo ai giardini di S. Maria al Rifugio
- Collegamento diretto del parcheggio alla piazza tramite accesso al giardino storico di S. Maria al Rifugio attraverso il livello (-1) del parcheggio.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il progetto che si intende realizzare risulta coerente con gli obiettivi strategici definiti nell'ambito dell'Asse 4 - Qualità del Disegno Urbano - Cava città concreta e produttiva- basati sul miglioramento dell'identità ambientale degli spazi urbani e la rivitalizzazione di quelli collettivi, attraverso il ridisegno degli spazi pubblici.

Inoltre esso manifesta coerenze anche con l'Asse 2 del Documento di orientamento Strategico - Qualità della Solidarietà Sociale e della Sicurezza dei cittadini - Cava città rigenerata ed ospitale - che si pone tra l'altro, di aumentare il senso di sicurezza dei cittadini attraverso interventi infrastrutturali materiali ed immateriali capaci di impattare il territorio sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista sociale, integrando e supportando iniziative già presenti di monitoraggio del territorio e miglioramento degli spazi pubblici.

In tal senso, infatti, la realizzazione del progetto è perfettamente coerente con la logica secondo la quale la percezione della sicurezza dei cittadini aumenta se si realizzano interventi che diano maggiore vitalità ai luoghi, in quanto la frequentazione degli spazi pubblici produce sorveglianza spontanea, migliorino l'organizzazione e la visibilità degli spazi e permettano l'installazione di meccanismi organizzati di sorveglianza.

L'intervento, inoltre, può avere un significativo impatto sull'abbellimento e la riqualificazione di una zona che rappresenta la porta sud di accesso al centro storico della Città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento in oggetto si integra sinergicamente con l'insieme di azioni e l'ambito strategico del Programma PIU orientate al recupero, potenziamento e/o la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria volte a migliorare l'accessibilità, la vivibilità e la sicurezza del contesto urbano.

Il progetto, che porterà alla trasformazione del "cuore" della città, qual è Piazza San Francesco, con soluzioni di qualità che consentano la conservazione e la valorizzazione degli spazi esistenti e l'introduzione di "utilità collettive" (parcheggi, verde pubblico, piazza ed attività ricreative). La progettazione di parcheggi interrati a rotazione oraria e di box auto pertinenziali permette di restituire la piazza alla cittadinanza, di facilitare la sosta, ridurre l'inquinamento e favorire, di conseguenza, la viabilità interna della città.

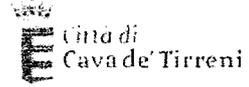
In tal senso tale intervento si caratterizza come strategico per favorire significativi mutamenti socioeconomici favorendo il miglioramento della qualità della vita dei cittadini del contesto urbano di riferimento.

L'obiettivo del progetto è la riqualificazione di un'area urbana per farne un luogo piacevole e accogliente in cui vivere il tempo libero in maniera gradevole in un contesto armonico e coordinato con l'ambiente circostante.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Redigendo PUC (approvazione Proposta con DGC. n. 359 del 18/11/2009)

L'intervento è conforme al vigente Piano Regolatore Generale e in particolare alle Norme Tecniche di attuazione della zona omogenea in parte G3 e in parte G4 e rientrante nel Piano di Recupero "Borgo ed aree annesse".



COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI CAVA DE' TIRRENI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RECUPERO FUNZIONALE DELL'EX MERCATO COPERTO SITO IN VIALE CRISPI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi - PAES	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CAVA DE' TIRRENI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore  Dott.ssa Assunta Medolla

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	892 mq
Superficie coperta	892 mq
Volumetria (esistente)	10000 mc
Volumetria di progetto	10000 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	X
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE – PO FESR 2007/2013 Ob. Op. 6.1	€ 850.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 850.000,00

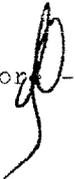
Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

15 mesi - Entro il 30.9.2015 collaudo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
X	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore  dott.ssa Assunta Medolla

X - rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

L'intervento è finalizzato al recupero del contenitore che al momento è sottoutilizzato, ma potenzialmente strategico, se si tiene conto della riqualificazione generale in itinere dell'intera zona in cui lo stesso è collocato; l'ex mercato coperto infatti è annesso all'altro intervento inserito nel PIU Europa e denominato "Riqualificazione aree centro storico e delle aree limitrofe" in corso di realizzazione.

Per le sue caratteristiche funzionali e per la sua collocazione al centro storico cittadino ne può divenire davvero il fiore all'occhiello, trattandosi di una struttura potenzialmente strategica e funzionale a tutte le attività di rilancio turistico ed economico della città.

In linea con la strategia dell'Asse 5 del DOS Qualità dello Sviluppo, del lavoro, del commercio e dell'artigianato l'Amministrazione intende Promuovere lo sviluppo della filiera dell'artigianato e la creazione di marchi di qualità facendo leva e stimolando la ripresa dell'antica tradizione artigiana cavese che ha rappresentato e rappresenta un'incidenza significativa sul totale delle imprese artigiane presenti nella provincia di Salerno.

Il recupero della struttura dell'ex Mercato di Viale Crispi rappresenta un contenitore ideale per realizzare il predetto obiettivo e far divenire l'Artigianato uno strategico volano di sviluppo.

La vicinanza al Centro Commerciale Cavese contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo e alla valorizzazione dell'identità del borgo storico.

L'intento dell'Amministrazione, infatti, in termini di funzioni e servizi che la struttura potrà offrire, è quello di farlo diventare un "incubatore delle imprese artigiane" per rilanciare i prodotti e i mestieri della tradizione con la realizzazione di laboratori dediti all'artigianato ed a forme innovative di design. L'inserimento del Design può rappresentare il valore aggiunto necessario per rendere competitive le imprese locali.

I laboratori sono da intendersi come spazi sia di studio che di lavoro in cui si svolgeranno oltre alla fabbricazione anche il commercio dei prodotti realizzati. I laboratori saranno posti nell'area a porticato posta sui due lati della struttura, mentre l'area centrale diventerà una zona di passeggio; le dimensioni di quest'area sono tali da permettere la collocazione di eventuali spazi dedicati ad esposizioni o presentazioni.

Al piano terra dovrà essere ubicata: una sala accoglienza, un'area passeggio ed aree destinate al ristoro con i relativi servizi igienici. Questa zona sarà trasformata in ambiente climatizzato; è infatti prevista la chiusura delle facciate nord e sud dell'edificio. Le facciate saranno realizzate in vetro e profilati metallici.

Al primo piano è prevista la realizzazione di un'area didattica con sala per corsi e lezioni nonché un ufficio di supporto ai docenti e tutor dei vari corsi.

Gli impianti necessari per lo svolgimento delle attività previste ed in particolare: un impianto di video sorveglianza, un impianto antifurto con centraline nella sala di accoglienza, un impianto di video proiezione ed un impianto audio per conferenze.

Si prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico. I laboratori saranno dotati di macchine ed attrezzature per mettere in pratica tutte le metodologie di lavorazione acquisite durante le lezioni.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento trova coerenza con le azioni e l'impatto strategico del Documento di Orientamento Strategico nell'Asse 6 – rigenerazione urbana.

Nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana che si pone l'obiettivo della rivitalizzazione economica sostenibile e della qualità urbana, energetica e ambientale della città, la realizzazione del progetto diventa elemento strategico e fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del Programma. L'esigenza di promuovere e definire metodi innovativi di partecipazione ai processi di costruzione delle città, nasce dall'emergere, negli ultimi anni, di una nuova domanda di città, in cui l'organizzazione dello spazio urbano è sempre più, in realtà, organizzazione del tempo sociale della città e quindi dei suoi abitanti, incidendo,

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore - dott.ssa Assunta Medolla

anche per questa via, sulla loro qualità della vita.

E' inoltre coerente con la strategia dell'Asse 5 del DOS Qualità dello Sviluppo, del lavoro, del commercio e dell'artigianato per l'intento che l'Amministrazione intende perseguire con la promozione dello sviluppo della filiera dell'artigianato e la creazione di marchi di qualità facendo leva e stimolando la ripresa dell'antica tradizione artigiana cavese.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU EUROPA della Città di Cava de' Tirreni, in quanto mira alla riqualificazione sociale, economica ed ambientale con ricaduta positiva sulla qualità della vita e integra le azioni strategiche che promuovono lo sviluppo sostenibile. L'intervento proposto, infatti, mira a rafforzare l'attrattività della città attraverso il recupero e la riqualificazione per la fruizione pubblica di edifici creando le condizioni per offrire nuovi servizi alla cittadinanza.

Il Progetto rientra nel sistema integrato e coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione, in un'ottica di sostenibilità, dello sviluppo socioeconomico del territorio, attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale, nonché attraverso una razionale utilizzazione dello spazio urbano rispettando pienamente l'obiettivo operativo 6.1.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il Comune di Cava dei Tirreni ha aderito formalmente all'iniziativa "Patto dei Sindaci" (PdS) con D.C.C. n.93/2010, dell'Unione Europea nel novembre 2010, impegnandosi ad agire a livello locale per ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO2 rispetto all'anno 2005, considerato a livello europeo come anno di riferimento.

L'adesione formale al Patto dei Sindaci consente al Comune di confermare la propria sensibilità in merito alle tematiche energetico-ambientali, già più volte manifestata con la promozione di campagne e progetti di sensibilizzazione improntati allo sviluppo sostenibile.

Redigendo PUC (approvazione Proposta con DGC. n. 359 del 18/11/2009)

L'intervento è conforme al vigente Piano Regolatore Generale e in particolare alle Norme Tecniche di attuazione della zona omogenea G2 - attrezzature di interesse comune - e all'interno del Piano di Recupero "Borgo ed aree annesse" con categoria di intervento D2 - ristrutturazione integrale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



La tua Campania cresce in Europa



Città di Cava de' Tirreni

COMUNE DI CAVA DE'TIRRENI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RECUPERO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN GIOVANNI

Programma di riferimento:

PIU Europa	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri Programmi o Fondi	<input type="checkbox"/>

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	<input checked="" type="checkbox"/>
Infrastruttura immateriale	<input type="checkbox"/>

Proponente dell'intervento: Comune di Cava de' Tirreni

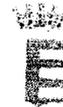
Beneficiario finale dell'intervento:
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore – dott.ssa Assunta Medolla



LA LOR
Campania
cresce in
Europa



Città di
Cava de' Tirreni

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	x
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	3.900,00 mq
Superficie coperta	1.700,00 mq
Volumetria (esistente)	16.643,00 mc
Volumetria di progetto	11.670,00 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	x
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprendivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI PO FESR OB. OP. 6.1	€ 4.033.494,47
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 4.033.494,47

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi (dalla data di inizio lavori)

12 mesi – collaudo entro settembre 2015

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore – dott.ssa Assunta Medolla



Città di
Cava de' Tirreni

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | - riqualificazione ambientale, |
| <input checked="" type="checkbox"/> | - rigenerazione economica e sociale; |
| <input type="checkbox"/> | - riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront"; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | - riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani |
| <input type="checkbox"/> | - potenziamento di sistemi di mobilità locale |
| <input checked="" type="checkbox"/> | - diffusione della legalità e la sicurezza |
| <input type="checkbox"/> | - diminuzione della disoccupazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> | - sviluppo economico |
| <input type="checkbox"/> | - rafforzamento del sistema produttivo |

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento di riqualificazione architettonica, ambientale e funzionale dell'antico Complesso Monumentale di San Giovanni Battista

Il complesso è situato nel pieno centro storico della città, la struttura per la conformazione della sua struttura fisica e la dotazione degli spazi interni, si presenta particolarmente adatta alla funzione ricettiva, al punto tale che l'amministrazione comunale intende proporla come consistente supporto ricettivo a servizio del turismo e dell'economia cittadina, proponendo una riconfigurazione funzionale complessiva che consenta la fruizione di tutti gli spazi interni ed esterni anche da parte dei persone con diverse abilità.

L'intervento prevede lavori di restauro e risanamento conservativo del complesso Monumentale di San Giovanni Battista al Corso Umberto I, mediante il rifacimento delle opere di finitura interne degli ambienti ed esterne (terrazzi e cortile oltre che delle facciate),.

Gli interventi previsti per il recupero degli ambienti del complesso di S. Giovanni Battista implicano la realizzazione delle seguenti categorie di lavoro:

Opere Esterne

Rifacimento del cortile interno con posa di pavimentazione lavica e realizzazione di muretti in cemento per livellamento dello stesso;

Realizzazione di isolamento e pavimentazione terrazzi;

Realizzazione di impianto fognario;

Realizzazione della rete idrica;

Realizzazione di impianto di illuminazione;

Sistemazione area a verde;

Spicconatura e rifacimento intonaco e pitturazione delle facciate;

Posa di nuove grondaie e pluviali per lo smaltimento delle acque meteoriche;

Realizzazione di fregi e cornici alle facciate;

Posa in opera di nuovi infissi in legno.

Opere Interne

Realizzazione di massetti, pavimenti e rivestimenti;

Realizzazione di intonaco e pitturazione;

Posa di nuovi infissi;

Realizzazione di Impianto Elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento, condizionamento, antincendio, antintrusione e ascensore;

Realizzazione delle opere di rifinitura dei vani scale.

Soluzione Progettuale

La proposta progettuale nasce da una volontà dell'Amministrazione di voler dedicare gran parte del complesso alla " cultura " e parte ad attività di ristorazione, quindi si prevede:

Piano terra - galleria civica, negozi e uffici;

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore - dott.ssa Assunta Medolla



Città di
Cava de' Tirreni

Piano primo – museo della ceramica, ristorante e uffici ;
Piano secondo/sottotetto – museo della ceramica, uffici .

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il progetto risulta coerente con gli obiettivi strategici indicati nell'ambito dell'asse 1 del DOS (Qualità della cultura e del Turismo) che si fonda sul principio che la sinergica combinazione tra turismo-cultura-istruzione, insieme ad una politica di rivitalizzazione e sviluppo economico, rappresenta un'importantissima leva per lo sviluppo della città ed il miglioramento delle sue capacità attrattive. Più in particolare il progetto proposto risponde perfettamente ad alcune delle linee strategiche di intervento individuate all'asse 1 in quanto contribuisce al miglioramento della capacità turistica della città, crea condizioni favorevoli per la riduzione del degrado territoriale e sociale, favorisce l'attrattività da parte di investitori privati e contribuisce allo sviluppo economico del territorio e la creazione di nuove imprese.

Non ultimo l'intervento si inserisce perfettamente nella strategia delineata all'asse 4 (Qualità del Disegno Urbano) che privilegia la ricostruzione dell'identità ambientale degli spazi urbani e la rivitalizzazione di quelli collettivi che fanno da cornice all'affermazione e condivisione di un concetto di luogo come "casa di tutti" in cui si affermano i principi della solidarietà diffusa, nella quale il Comune vede rafforzato il proprio ruolo progettuale di connessione tra la sussidiarietà verticale dei diversi livelli istituzionali e quella orizzontale delle organizzazioni del terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato.

In particolare l'intervento è particolarmente coerente con l'obiettivo indicato all'asse 4 e relativo al recupero e la valorizzazione dei tessuti edilizi degradati, qualificando il mix funzionale e individuando nuove centralità territoriali capaci di coniugare le esigenze odierne degli abitanti e quelle del processo di rigenerazione economica che punta ad affermare sempre più il ruolo del comune nel sistema territoriale cittadino attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti e la realizzazione di nuove strutture, anche destinate a specifiche fasce sociali.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento in oggetto si integra sinergicamente con l'insieme di azioni e l'ambito strategico del Programma PIU.

L'intervento proposto, infatti, mira a rafforzare l'attrattività della città attraverso il recupero e la riqualificazione per la fruizione pubblica, di edifici degradati anche grazie alla creazione di nuovi servizi.

Il progetto proposto rientra nelle seguenti categorie di intervento del PIU:

- Miglioramento della qualità delle condizioni di benessere dell'abitare della città, attraverso la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale (il complesso di S. Giovanni è tutelato dalla Sovrintendenza)
- Miglioramento delle condizioni ambientali, attraverso la ristrutturazione eco-compatibile di edifici non residenziali con destinazione al terziario privato e ad attività turistico ricettive;
- Rivitalizzazione socioeconomica, attraverso la creazione di infrastrutture culturali che contribuiscono alla creazione di nuovi posti di lavoro;
- Promozione e rinnovamento culturale, attraverso il recupero di edifici per la creazione di poli culturali e l'erogazione di servizi per attività culturali a disposizione del territorio.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Redigendo PUC (approvazione Proposta con DGC. n. 359 del 18/11/2009)

L'intervento è conforme al vigente Piano Regolatore Generale e in particolare alle Norme Tecniche di attuazione della zona omogenea G1 – attrezzature scolastiche e prescolastiche dell'obbligo – e all'interno del Piano di Recupero "Borgo ed aree annesse" con categoria di intervento C1 – Restauro e risanamento conservativo.

Referente PIU Europa: Dirigente III Settore – dott.ssa Assunta Medolla